CRÉDIT AGRICOLE S.A.

COMMUNIQUÉ DE PRESSE

Montrouge, 22 giugno 2022

Crédit Agricole S.A. presenta il suo Piano a medio termine per il 2025

AMBITIONS 2025
CRÉDIT AGRICOLE S.A.

Dominique Lefebvre, Presidente di Crédit Agricole S.A.:
"In uno scenario caratterizzato da scarsa visibilità nel breve termine, **il nostro obiettivo resta ben chiaro: aiutare tutti i nostri clienti e tutti i nostri territori a superare situazioni talvolta difficili e impegnarci quali facilitatori ed acceleratori di transizioni** socio-ambientali."

Philippe Brassac, Direttore generale di Crédit Agricole S.A.:
"**Oggi è più facile pensare a lungo termine che pianificare a breve.** Grazie al nostro modello di banca universale, noi miglioriamo continuamente le nostre performance, e questo ci consente di supportare ciascuno dei nostri clienti e di agire per il domani. Con la creazione di due nuovi métier, volti a rendere le transizioni energetiche accessibili a tutti e a facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria e ai servizi di cura per gli anziani, **estendiamo la nostra vocazione di *costruttori del futuro*.**"

Xavier Musca, Vice Direttore Generale di Crédit Agricole S.A.:
"La nostra traiettoria per il 2025 è di espansione basata su un solido potenziale di crescita organica, **con un target di oltre un milione di clienti in più**. Continueremo ad impegnarci per equipaggiare questi clienti e lanceremo offerte differenziate che corrispondono alle loro nuove esigenze: prodotti entry-level, supporto alla transizione, nuove forme di mobilità, sviluppo di piattaforme tecnologiche. **Per ogni business uniamo continuità strategica ed innovazione."**

Jérôme Grivet, vicedirettore generale di Crédit Agricole S.A. incaricato della Gestione:
"Ambitions 2025" punta ad una **crescita ambiziosa**. Questa sarà resa possibile dall'accelerazione della **nostra trasformazione** tecnologica, digitale e umana. A tal fine, stiamo destinando circa **venti miliardi di euro** di budget a IT e digitale nel periodo, di cui **un miliardo dedicato a programmi di investimento per la trasformazione tecnologica.**
Questo Piano mira a produrre, per Crédit Agricole S.A., un **utile netto di oltre sei miliardi di euro** e a rafforzare ulteriormente la nostra redditività, già **tra le migliori in Europa, con un ritorno sul patrimonio netto tangibile superiore al 12%.** La politica di distribuzione dei dividendi, pari al 50% degli utili in contanti, consentirà di coniugare remunerazioni attraenti per gli azionisti con il finanziamento della crescita del Gruppo. "

Un contesto senza precedenti, ambizioni chiare

Il periodo che si avvicina è particolare: il "medio termine" come orizzonte osservabile è scomparso per lasciare il posto a un "breve termine" poco visibile, dati gli effetti cumulativi di molteplici crisi, e a un vero e proprio "lungo termine" che non è mai stato espresso così chiaramente da politici e opinione pubblica tra decarbonizzazione dell'energia, preservazione della biodiversità e dell'ambiente, soluzioni in ambito sanitario in una società con un sempre maggior tasso di invecchiamento, progressi nelle tecniche agricole-agroalimentari fondamentali e inclusione sociale essenziale per la stabilità delle società stesse.

Nel complesso, **Ambitions 2025 si inserisce all'interno di questo paradigma:** è più facile pensare a lungo termine che pianificare a breve.

La nostra tabella di marcia rimane chiara: aiutare tutti i nostri clienti e tutti i nostri territori a superare situazioni che possono essere molto difficili a breve termine, e impegnarci come facilitatori ed acceleratori di tutte le transizioni sociali, agendo per il domani.

Il nostro modello storico, che unisce utilità ad universalità, e **il nostro impegno di lungo termine nelle principali transizioni sociali** ci consentiranno di raggiungere questi obiettivi.

- **La nostra strategia di espansione fino al 2025** si basa su un forte potenziale di crescita organica con un target di oltre un milione di clienti in più. Le nostre aziende, leader in Europa, continueranno il loro sviluppo ed espanderanno le loro offerte per soddisfare nuove abitudini e supportare le transizioni.

- Questo Piano mira a produrre, per Crédit Agricole S.A., un **utile netto superiore a 6 miliardi di euro** e a **rafforzare ulteriormente la nostra** redditività, già tra le migliori in Europa, con un ritorno sul patrimonio netto tangibile superiore al 12%.

- In un orizzonte di lungo termine, dal 2030 in poi, il Gruppo sta organizzando e strutturando due nuove linee di business, utili alla società, che offriranno opportunità di sviluppo. **Stiamo lanciando Crédit Agricole Transitions & Energies per rendere le transizioni energetiche accessibili a tutti e accelerare l'avvento delle energie rinnovabili. Stiamo lanciando Crédit Agricole Santé & Territoires, per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria e ai servizi di cura per gli anziani.**

Il Gruppo Crédit Agricole e il suo modello

Un nuovo Piano basato sulla nostra formula vincente: Utilità X Universalità

Il nostro desiderio di essere socialmente utili si è manifestato sin dalla creazione del Gruppo: finanziare l'agricoltura, consentire alle famiglie l'accesso ai servizi bancari, facilitare la proprietà dell'abitazione... ambizioni collettive che sono state veri e propri motori di sviluppo per il Gruppo.
Questo principio di utilità è rafforzato da quello di universalità: agire al servizio di tutti i clienti, in risposta a tutte le esigenze finanziarie e patrimoniali, in tutti i territori, attraverso tutti i canali.
È questa combinazione di utilità sociale e universalità che ha permesso di creare il modello di relazione globale, quello della Banca Universale, servito da Linee di Business, esse stesse in grado di svilupparsi autonomamente.
Queste linee di business sono diventate **leader** e **consolidatrici** nei rispettivi mercati: Amundi, il principale asset manager europeo, Crédit Agricole Assurances, il primo assicuratore in Francia, Crédit Agricole Consumer Finance e CACEIS nella Top 3 in Europa e Crédit Agricole CIB, una delle principali banche di investimento europee.

Negli ultimi anni il Gruppo ha dimostrato la validità di questo modello. Ha così conseguito **crescita e performance costanti,** affrontando molteplici sfide, compresa la crisi Covid. Negli ultimi sei anni i ricavi di Crédit Agricole S.A. sono cresciuti in media del +5% annuo. Tra il 2017 e il 2021 il ROTE sottostante ha sovraperformato il ROTE delle dieci principali banche europee di +4,4 punti percentuali in media ogni anno.

Nel 2021, ancora una volta con un anno di anticipo rispetto al previsto, Crédit Agricole S.A. ha raggiunto gli obiettivi finanziari del suo precedente Piano, rafforzandone la solidità. Il suo risultato netto di pertinenza del Gruppo sottostante ha raggiunto 5,4 miliardi di euro, con un cost/income sceso al 57,8%. Il ROTE sottostante è stato del 13,1% e il CET1 dell'11,9%, +4,0 punti percentuali al di sopra dei requisiti normativi. Il Gruppo ha supportato i clienti durante la crisi da Covid finanziando in particolare 30 miliardi di euro di prestiti garantiti dallo Stato (PGE), ovvero il 24% del volume totale in Francia. Ha proseguito la sua trasformazione digitale, lanciando piattaforme innovative come Blank, una neo-banca per professionisti, o Youzful per l'occupazione giovanile. Ha continuato a sostenere le tematiche sociali: il clima quale principale finanziatore privato di energie rinnovabili in Francia; inclusione con 270.000 conti EKO e LCL essenziali; gli anziani, grazie ad un fondo di solidarietà dedicato con 500.000 beneficiari, e i professionisti, con un intervento mutualistico extracontrattuale di 240 milioni di euro a copertura delle loro perdite operative.

Orizzonte 2025: L'amplificazione naturale della nostra espansione

Un forte potenziale di crescita organica integrato da partnership e acquisizioni mirate

In questo contesto di incertezza per il 2025, Crédit Agricole S.A. può contare su un forte potenziale di **crescita organica**. Il Gruppo punta a un milione di clienti in più nel retail banking entro il 2025 e intende accrescere la quota di clienti con prodotti assicurativi, soluzioni di risparmio e nell'immobiliare. Amplierà e adatterà le sue offerte (più accessibili, più responsabili e più digitali) per rispondere a nuove necessità. Inoltre, proseguirà la strategia di **partnership** e **acquisizioni mirate**, nel rispetto dei vincoli di redditività (ROI >10% in 3 anni). Con Ambitions 2025, Crédit Agricole S.A. punta a stringere nuove partnership di distribuzione con attori finanziari, oltre a partnership industriali e tecnologiche.

Gli obiettivi e le priorità delle entità

LCL: una banca al servizio dei cittadini, degli imprenditori e dei patrimoni
Con un cost/income e un indice di raccomandazione dei clienti in miglioramento, LCL è attualmente una banca ottimizzata, agile e innovativa. LCL ha un posizionamento di spicco, composto principalmente da una solida base di clientela urbana, imprenditoriale e high net-Worth. Entro il 2025 la banca intende rafforzare questo posizionamento, sviluppando la propria offerta e gli strumenti a disposizione dei clienti stessi. L'obiettivo è sfruttare le proprie competenze con un'offerta di consulenza strategica e high net-Worth, e di banca privata per imprenditori e manager. Accelererà la digitalizzazione e l'innovazione, nonché le offerte di transizione energetica.

Banche commerciali fuori dalla Francia: Italia, Polonia, Egitto, Ucraina

CA Italia è la 6ª banca commerciale in Italia con una quota di mercato del 5,5%. Con Ambitions 2025 accelererà su digitale, ESG e su quattro segmenti di offerta (immobiliare, agri-agro, assicurazioni danni, risparmio gestito). La banca rafforzerà la propria efficienza operativa grazie, in particolare, alle sinergie legate all'integrazione di Creval e FriulAdria, all'ottimizzazione della propria rete e al forte incremento del self-care e del digitale (con un calo del cost/income del 3% entro il 2025).

Con il suo Plan Accélère, CA Bank Polska punta sulla crescita organica della propria customer base, con un obiettivo di oltre il 60% di nuovi clienti entro il 2025. A tal fine, la banca sta sviluppando le proprie capacità e funzionalità digitali, concentrandosi al contempo sul rafforzamento della propria posizione nel credito al consumo a lungo termine (20% della quota di mercato), al fine di sviluppare il proprio franchising in altri segmenti. La clientela di EFL (filiale di CAL&F e n. 2 nel leasing in Polonia) sarà, inoltre, utilizzata dalla banca per espandersi ai settori di professionisti e microimprese.

In Ucraina, la presenza del Gruppo consentirà di contribuire, a tempo debito, agli sforzi di ricostruzione del Paese.

In Egitto, Crédit Agricole continuerà a sviluppare il proprio franchising per i clienti corporate e high net-Worth, con l'obiettivo di consolidare la propria posizione di banca europea di riferimento nel Paese.

Crédit Agricole Assurances: diversificazione dell'offerta core e sviluppo di prodotti sanitari e previdenziali

Dati i cambiamenti nel contesto socio-economico e le questioni ambientali, Crédit Agricole Assurances continuerà ad arricchire le sue soluzioni di risparmio, con un'offerta ampliata di investimenti responsabili, una quota unit-linked più elevata coerente con le aspettative dei clienti e un obiettivo di 345 miliardi di euro di volumi, di cui oltre 110 miliardi di euro in unit-linked entro il 2025, con 28 miliardi di euro in unit-linked responsabili certificati. La compagnia assicurativa accelererà inoltre lo sviluppo di prodotti/servizi assicurativi dedicati al ramo danni, con l'obiettivo di 2,5 milioni di polizze aggiuntive.
Questa accelererà poi il proprio sviluppo nei settori di salute e previdenza. Verrà istituita una piattaforma di gestione che unisce il meglio della tecnologia umana e digitale, e mira ad un aumento del 40% del numero di beneficiari in materia di salute entro il 2025. Essa proporrà un'offerta pensionistica completa con la creazione di una compagnia assicurativa dedicata, l'implementazione di una piattaforma di orientamento e consulenza digitale per la preparazione al pensionamento e la messa in atto di una gamma di servizi "invecchiare bene domani" con un obiettivo di 23 miliardi di euro di attività pensionistiche in essere entro il 2025.

Servizi finanziari specializzati (CACF e CAL&F): nuove forme di mobilità e supporto alle transizioni energetiche

Crédit Agricole Consumer Finance, grazie al nuovo accordo con Stellantis che dovrebbe entrare in vigore nella prima metà del 2023, creerà un leader europeo nella mobilità, puntando a un milione di veicoli a noleggio a lungo termine (LLD) entro il 2026. Inoltre, con l'acquisizione di FCA Bank e LeasysRent, CACF sta rafforzando le sue capacità di finanziamento automobilistico, con una piattaforma industriale che copre 18 paesi europei, e la sua offerta di mobilità (incluso il noleggio a breve termine) per far fronte a nuovi usi e sfide ambientali. Entro il 2025 un nuovo veicolo su due finanziato da CACF sarà ecologico.

Crédit Agricole Leasing & Factoring (CAL&F) sta sviluppando una gamma completa di servizi per le imprese, a monte e a valle dei finanziamenti. Il suo sviluppo in Europa prosegue con una piattaforma paneuropea di factoring e mercati di leasing. Continua, inoltre, il supporto alla transizione energetica delle imprese con una piattaforma di diagnostica e consulenza digitale (Energy Transition Hub), così come prosegue il finanziamento di energie rinnovabili (EnR) da parte di Unifergie con un target di 2 miliardi di euro di finanziamento annuo per EnR entro il 2025. (x2 rispetto al 2021).

Gestione del risparmio (Amundi e Indosuez Wealth Management): risparmio responsabile e servizi tecnologici

Amundi mira ad ampliare il proprio impegno in materia di investimenti responsabili, rafforzare la sua leadership nella gestione patrimoniale, diventare un attore chiave nelle tecnologie e nei servizi lungo l'intera catena di valore del risparmio e portare avanti acquisizioni in grado di creare valore. La sua ambizione è quella di essere un leader mondiale nella gestione patrimoniale generando valore per tutti i suoi stakeholder.

Indosuez Wealth Management intende accelerare la crescita sviluppando la propria value proposition a favore dei clienti high net-Worth del Gruppo, ma anche dei Family Office e del segmento NextGen[1]. La banca rafforzerà il supporto nei confronti dei clienti riguardo al loro patrimonio reale, in particolare in termini di immobili e investimenti non quotati, nonché riguardo al loro impegno in termini di

[1] *NextGen: figli di clienti o giovani imprenditori di successo*

responsabilità, con l'ambizione di quintuplicare gli investimenti ESG. Infine, Indosuez punta a un cambiamento di dimensione per la sua controllata Azqore grazie a nuove partnership commerciali.

Grandi Clienti (Crédit Agricole CIB e CACEIS): rafforzamento delle competenze e industrializzazione

Crédit Agricole CIB si sta evolvendo per supportare al meglio i clienti nella transizione energetica, in particolare con lo sviluppo di competenze nelle nuove tecnologie (es. idrogeno) nonché con la creazione di una "Sustainability Community" di circa 250 esperti. La banca persegue questa strategia *customer centric* accelerando le proprie attività in Europa, con una più ampia offerta settoriale e di prodotti, e l'industrializzazione delle proprie linee di business, in particolare sull'offerta azionaria.

Oltre allo sviluppo delle sue attività principali, CACEIS rafforzerà la propria offerta (ad es. ETF, fondi pensione, servizi di distribuzione fondi, Middle Office, , PERES[2], asset digitali) in un mercato di *asset servicing* in continua evoluzione. Essa continuerà a migliorare la propria efficienza operativa grazie alla crescita dei ricavi così generati e all'attuazione del progetto di trasformazione del gruppo, in particolare attraverso il proseguimento della propria strategia di sviluppo dei centri di competenza e una maggiore digitalizzazione dei processi.

Accelerazione delle linee di business inter-funzionali e dei servizi tecnologici

Pagamenti: Crescita dei ricavi del 20% entro il 2025
Leader storico in Francia con privati e commercianti, l'attività Pagamenti del Gruppo continuerà a rafforzare la posizione con nuove offerte. Per i privati, l'entità lancerà un'offerta di pagamento dilazionato e di avvio del pagamento, basata sulla tecnologia Linxo. Per quanto concerne i commercianti, essa svilupperà la propria quota di mercato nell'e-commerce e con un'offerta di accettazione omnicanale per tutti i segmenti tramite partnership.

Immobiliare: soluzioni green complete e integrate nella banca
Per i privati, il Gruppo integrerà i servizi immobiliari direttamente nelle banche locali (transazioni, amministrazione immobiliare, sostegno alla ristrutturazione energetica).
Verrà creata una società immobiliare green e socialmente responsabile per supportare i clienti nelle ristrutturazioni energetiche e le autorità locali nella ristrutturazione dei centri urbani.

Banche digitali (BforBank, Blank): accelerazione per privati e professionisti
All'inizio del 2023 BforBank annuncerà un nuovo posizionamento con ambizioni in Europa. Saranno investiti 450 milioni di euro in cinque anni.
Blank, la neo banca per professionisti, prosegue il proprio sviluppo e sarà presto distribuita anche in white label dalle banche del Gruppo, con l'obiettivo di avere 250.000 clienti entro il 2025.

L'ascesa della tecnologia *as-a-service*
I servizi tecnologici rappresentano un driver di crescita per il Gruppo: oggi due piattaforme tecnologiche, Azqore e Amundi Technology, sono commercializzate a più di trenta operatori. Il Gruppo intende continuare questo sviluppo commerciale, puntando a 240 miliardi di euro di asset gestiti su Azqore entro il 2025, a quintuplicare i ricavi di Amundi Technology e a sviluppare e commercializzare nuove piattaforme.

[2] *Private Equity e Servizi Immobiliari*

Due fattori chiave di successo: trasformazione digitale e responsabilità umana

Le ambizioni di Crédit Agricole S.A. si basano su un **modello relazionale digitale arricchito dalla responsabilità umana.** La banca punta a un tasso di utilizzo dei canali digitali da parte dei propri clienti del 75%, nonché a un 15% di vendite realizzate in totale *selfcare*.
Le capacità **di innovazione** saranno rafforzate anche utilizzando La Fabrique by CA per coprire il 100% del ciclo di innovazione.
Questa **trasformazione digitale sarà supportata da un budget IT e digitale di 20 miliardi di euro per il periodo, di cui 1 miliardo di investimenti per la trasformazione tecnologica**.
Crédit Agricole S.A. continuerà la sua semplificazione organizzativa e la sua trasformazione manageriale e culturale, con l'obiettivo di diventare il datore di lavoro responsabile preferito nei servizi finanziari in Francia e di salire nella Top 5 in Europa. A tal fine, sono stati annunciati impegni incisivi e concreti per attrarre, trattenere e sviluppare le competenze dei dipendenti.

Ambitions 2025: Traiettoria finanziaria

Ambitions 2025 è la **continuazione** del precedente Piano, i cui risultati finanziari sono stati raggiunti ancora una volta con un anno di anticipo sui tempi previsti.

È un progetto di **crescita ambiziosa degli utili e della redditività, che conferma anche la solidità finanziaria di Crédit Agricole S.A**. In un contesto di forti incertezze economiche e di cambiamenti climatici, il Piano Ambitions 2025 fa affidamento sulle capacità di sviluppo regolare e continuo del Gruppo Crédit Agricole.

Lo scenario economico porta a **ipotesi conservative** di crescita moderata (intorno all'1,9% nell'area euro entro il 2025) e un limitato rialzo dei tassi entro il 2025 (swap a 10 anni intorno all'1,65% nel 2025). Il Piano prevede un'assunzione di costo del rischio di 40 bp per Crédit Agricole S.A. (25 pb per il Gruppo Crédit Agricole), in linea con il precedente Piano a Medio Termine.

Crédit Agricole S.A. mira ad un **obiettivo di forte redditività**, con un **utile netto di pertinenza del Gruppo superiore a 6 miliardi di euro entro il 2025[3], e all'aumento dell'obiettivo di ritorno sul patrimonio netto tangibile (ROTE) a oltre il 12% nel 2025.** Tale obiettivo è garantito sia dal modello di sviluppo del Gruppo, basato su un business mix equilibrato e diversificato, con linee di business leader e redditizie, sia dal perseguimento di sforzi di efficienza operativa.

Si prevede che i ricavi siano equilibrati e in crescita in tutte le linee di business, con un tasso di crescita medio annuo tra il 2021 e il 2025 di circa +3,5%[4]. Si stima che l'effetto forbice medio positivo, escludendo il contributo al Fondo di Risoluzione Unico (FRU), possa essere di circa +0,5 punti percentuali in media tra il 2021 e il 2025 (circa +1,4 punti percentuali, includendo il contributo al FRU, e che gli effetti forbice possano essere positivi in tutte le linee di business. Infine, si prevede che la crescita degli utili possa essere di circa +3% annuo in media tra il 2021 e il 2025 (+4,7% rispetto al risultato target del precedente PMT).

[3] L'impatto dell'IFRS 17 sul risultato non sarebbe significativo
[44]I tassi medi di crescita delle entrate annuali tra il 2021 e il 2025 sono dell'1-1,5% per LCL? 4-5% in CA Italia, 8-9% nella Divisione Servizi Finanziari Specializzati e 4-5% nella Divisione Grandi Clienti.

Il cost/income **sarà mantenuto ad un livello basso, con una soglia del 60% durante il PMT,** escluso il contributo al FRU. Questa soglia sarà ridotta al 59% dopo la riforma dell'IFRS17, prevista all'inizio del 2023. Lo stesso include investimenti nello sviluppo di New Business e nella trasformazione IT e digitale. La gestione decentralizzata dell'efficienza operativa all'interno di Crédit Agricole S.A. fa sì che il riferimento siano gli obiettivi di cost/income per linea di business[5].

Gli obiettivi del coefficiente di solvibilità CET1 alla fine del 2025 per il Gruppo Crédit Agricole e Crédit Agricole S.A. sono ben al di sopra dei requisiti normativi. Il Gruppo Crédit Agricole è infatti il più forte tra le banche significative europee. Il modello mutualistico ha consentito una generazione organica di capitale CET1 di 60 punti base a livello di Gruppo Crédit Agricole tra il 2015 e il 2021.

L'obiettivo CET1 per il Gruppo Crédit Agricole entro il 2025 è maggiore o uguale al 17%. Quello per TLAC è maggiore o uguale al 26% escludendo il debito senior ammissibile. Inoltre, l'obiettivo di **Stabile Resource Position tra 110 e 130 miliardi di euro** consente di soddisfare ampiamente il requisito del rapporto NSFR.

La struttura del Gruppo, efficiente e flessibile, permette di ottimizzare un **obiettivo CET1 per Crédit Agricole S.A. nell'arco del PMT, all'11%, e un floor, in ogni momento, di 250 punti base al di sopra dei requisiti SREP** (con una strategia di ottimizzazione del comparto AT1). Si prevede che la crescita dei ricavi sarà superiore alla crescita delle attività ponderate per il rischio (RWA) per Crédit Agricole S.A. e che l'impatto di Basilea 4 risulterà neutro nel 2025 per Crédit Agricole S.A.[6].

L'obiettivo di distribuzione dei dividendi per Crédit Agricole S.A. è del 50% in cash, anche nel caso in cui si verifichino oscillazioni del CET1 nel perimetro dell'obiettivo fissato all'interno del PMT. Tale obiettivo consente di trovare un giusto equilibrio tra una remunerazione attraente e il finanziamento della crescita di Crédit Agricole S.A.. Nel 2023 Crédit Agricole S.A. intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale il pagamento supplementare di 0,20 euro per azione, rispetto al dividendo 2019 non distribuito. Gli aumenti di capitale riservati ai dipendenti saranno altresì collegati ad operazioni di acquisto di azioni proprie (previa approvazione del Garante), volte a compensarne l'effetto diluitivo.

Obiettivi finanziari 2025 di Crédit Agricole S.A.

	Promemoria obiettivi 2022	**Obiettivi 2025**
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	> 5 miliardi di euro	**> 6 miliardi di euro**
ROTE	> 11 %	**> 12 %**
Cost /Income escluso FRU	< 60 %	**< 60 %**
Obiettivo CET1	11 % > 16% GCA	**11 %[7],** **≥17% GCA**
Tasso di distribuzione	50% in contanti	**50% in contanti**

[5] Rapporto costi/ricavi escluso SRF inferiore al 65% per LCL, 61% per CA Italia, 15% per CAA, comprensivo di un effetto di 15 punti percentuali della riforma IFRS17, 54% per la gestione patrimoniale (escluso l'ammortamento delle attività immateriali), 78% per la gestione patrimoniale, il 47% per il credito al consumo, 52% per il leasing e il factoring, il 55% per il corporate banking e gli investimenti e il 70% per i servizi finanziari alle istituzioni.

[6] L'impatto di Basilea 4 sarà globalmente neutrale per il Gruppo Crédit Agricole nel 2025 e l'output floor avrà un impatto a livello di Gruppo Crédit Agricole unicamente a partire dal 2029, secondo le nostre stime.

[7] floor di 250 bp rispetto ai requisiti normativi SREP nel CET1

Orizzonte a lungo termine, 2030 e oltre: Transizioni sociali e nuove professioni

Da sempre impegnati nelle principali transizioni sociali

In qualità di attore responsabile e impegnato, il Gruppo sta adottando un approccio per una transizione climatica corretta, che preservi la coesione socio-territoriale. Questo approccio si basa su tre aree prioritarie: agire per il clima, rafforzare la coesione sociale, agendo in particolare per un accesso equo all'assistenza sanitaria, e garantire il successo delle transizioni agricole-agroalimentari.

Riguardo al clima, le azioni del Gruppo mirano a contribuire alla carbon neutrality globale entro il 2050. A fine 2021, Crédit Agricole ha avviato un importante progetto metodologico volto a definire strategie di decarbonizzazione per dieci settori economici finanziati dalla banca, applicabili a ciascuna linea di business e entità. Questi settori rappresentano il 75% delle emissioni globali di carbonio del Gruppo e il 60% dei suoi asset. Le attività si basano su uno scenario di Net Zero Emissions predisposto dall'Agenzia internazionale per l'Energia e sono in linea con i principi della Glasgow Financial Sector Alliance, al fine di tracciare un percorso di disinvestimento graduale dagli asset con le maggiori emissioni di CO2. Tale progetto è complesso e richiede un confronto approfondito con i nostri clienti, così da consentire la decarbonizzazione economica evitando uno shock sociale.

Crédit Agricole ha già predisposto il suo ritiro graduale dal settore del Petrolio e del Gas, fissando un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 legate al finanziamento dello stesso comparto del 30% in termini assoluti tra il 2020 e il 2030. Nello stesso arco temporale siamo inoltre impegnati a sostenere la decarbonizzazione del settore automobilistico, riducendo del 50% l'intensità di carbonio del nostro portafoglio settoriale (portafogli Crédit Agricole CIB, Crédit Agricole Consumer Finance e Crédit Agricole Leasing & Factoring).

Per quanto riguarda l'obiettivo di ridurre la nostra impronta di carbonio, gli ambiti 1 e 2 (energia, flotta e viaggi d'affari), è stato fissato un target inferiore del 50% entro il 2030.

Le strategie di settore, che continueremo a definire e pubblicare nel 2022 e 2023, saranno accompagnate da piani d'azione volti a garantirne l'attuazione. Per quanto riguarda il settore petrolifero e del gas, il piano d'azione prevede l'adozione di una nuova politica, in linea con le raccomandazioni della Glasgow Financial Sector Alliance for Net Zero.

Al contempo, Crédit Agricole sta accelerando il sostegno alle energie rinnovabili puntando a un aumento del 60% dell'esposizione di CACIB alle energie a basse emissioni di carbonio entro il 2025 e al raggiungimento di 14 GW di capacità installata attraverso gli investimenti di Crédit Agricole Assurances entro il 2025.

Per andare oltre, il Gruppo Crédit Agricole si struttura e inaugura due nuove linee di business

Per andare oltre, il Gruppo Crédit Agricole inaugura due nuove linee di business a livello di Gruppo:

- **Crédit Agricole Transitions & Energies**, per rendere le transizioni energetiche accessibili a tutti,
- **Crédit Agricole Salute & Territori** per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria e garantire un processo di invecchiamento decoroso.

Il lancio di Crédit Agricole Transitions & Energies accelererà e rafforzerà l'attuazione della nostra strategia climatica. Questa linea di business supporterà i clienti dalla fase di diagnostica e consulenza sino all'implementazione delle loro roadmap, compresa l'installazione, il finanziamento di apparecchiature e infrastrutture innovative e la creazione di nuovi modelli di business. Crédit Agricole Transitions & Energies supporterà la clientela nell'arco dell'intero processo, sarà in grado di impegnarsi contrattualmente per risultati tangibili e farà affidamento sull'expertise del Gruppo e partnership strategiche.

Attraverso Crédit Agricole Transitions & Energies e beneficiando dell'esperienza acquisita dal Gruppo da oltre 20 anni nel finanziamento delle energie rinnovabili, Crédit Agricole sosterrà inoltre in maniera massiccia gli investimenti nelle energie rinnovabili, favorendo la strutturazione di partnership strategiche e la delocalizzazione della produzione a circuito corto. Questa attività supporterà l'installazione e la gestione di impianti per la produzione di energia per conto proprio e per conto terzi. Crédit Agricole Transitions & Energies lavorerà poi per implementare offerte di consumo di energia verde rivolte ai clienti del Gruppo.

Crédit Agricole Transitions & Energies riunisce tutte le offerte e i servizi del Gruppo in tema di transizione energetica. È costruito su quattro direttrici:

- **Competenza nella consulenza e nel supporto** alla transizione energetica di professionisti, agricoltori, aziende e settore pubblico;
- **Strutturazione di soluzioni** a sostegno della transizione energetica;
- **Soluzioni di finanziamento** basate sull'ingegneria finanziaria dell'intero Gruppo;
- **Contributo alla diffusione** delle energie rinnovabili.

Crédit Agricole Santé & Territoires è basata su quattro direttrici:

- Istituzione di **una piattaforma di mercato "Ma Santé by CA" per fornire orientamento e supporto nel processo di assistenza sanitaria**;
- Predisposizione di misure per contrastare **i deserti medici** in partnership con i principali player del settore: creazione di una **piattaforma nazionale aperta di telemedicina**, dispiegamento di centri sanitari nei territori, supporto agli operatori sanitari nelle nuove pratiche che uniscono telemedicina, apparecchiature connesse, ecc.
- Creazione di una **piattaforma di servizi digitali per anziani e i loro accompagnatori**, capitalizzando i servizi interni ed esterni;
- Partecipazione alla **diffusione di modelli abitativi collettivi non sanitari e più vicini alle aspettative degli anziani** (residenze di servizio, alloggi inclusivi), in partnership con operatori specializzati.

CONTATTI STAMPA CREDIT AGRICOLE S.A. :

Charlotte de Chavagnac	+ 33 1 57 72 11 17	charlotte.dechavagnac@credit-agricole-sa.fr
Olivier Tassain	+ 33 1 43 23 25 41	olivier.tassain@credit-agricole-sa.fr
Matilde Durand	+ 33 1 57 72 19 43	mathilde.durand@credit-agricole-sa.fr

CONTATTI PER RELAZIONI CON GLI INVESTITORI CREDIT AGRICOLE S.A. :

Investitori istituzionali + 33 1 43 23 04 31 investor.relations@credit-agricole-sa.fr
Azionisti individuali + 33 800 000 777 relation@actionnaires.credit-agricole.com (numero verde solo per la Francia)

Clotilde L'Angevin	+ 33 1 43 23 32 45	clotilde.langevin@credit-agricole-sa.fr
Fethi Azzoug	+ 33 1 57 72 03 75	fethi.azzoug@credit-agricole-sa.fr
Joséphine Brouard	+ 33 1 43 23 48 33	josephine.brouard@credit-agricole-sa.fr
Oriane Cante	+ 33 1 43 23 03 07	oriane.cante@credit-agricole-sa.fr
Nicolas Ianna	+ 33 1 43 23 55 51	nicolas.ianna@credit-agricole-sa.fr
Leïla Mamou	+ 33 1 57 72 07 93	leila.mamou@credit-agricole-sa.fr
Anna Pigoulevski	+ 33 1 43 23 40 59	anna.pigoulevski@credit-agricole-sa.fr
Annabelle Wiriath	+ 33 1 43 23 55 52	annabelle.wiriath@credit-agricole-sa.fr

Tutti i nostri comunicati stampa su: www.credit-agricole.com - www.creditagricole.info